

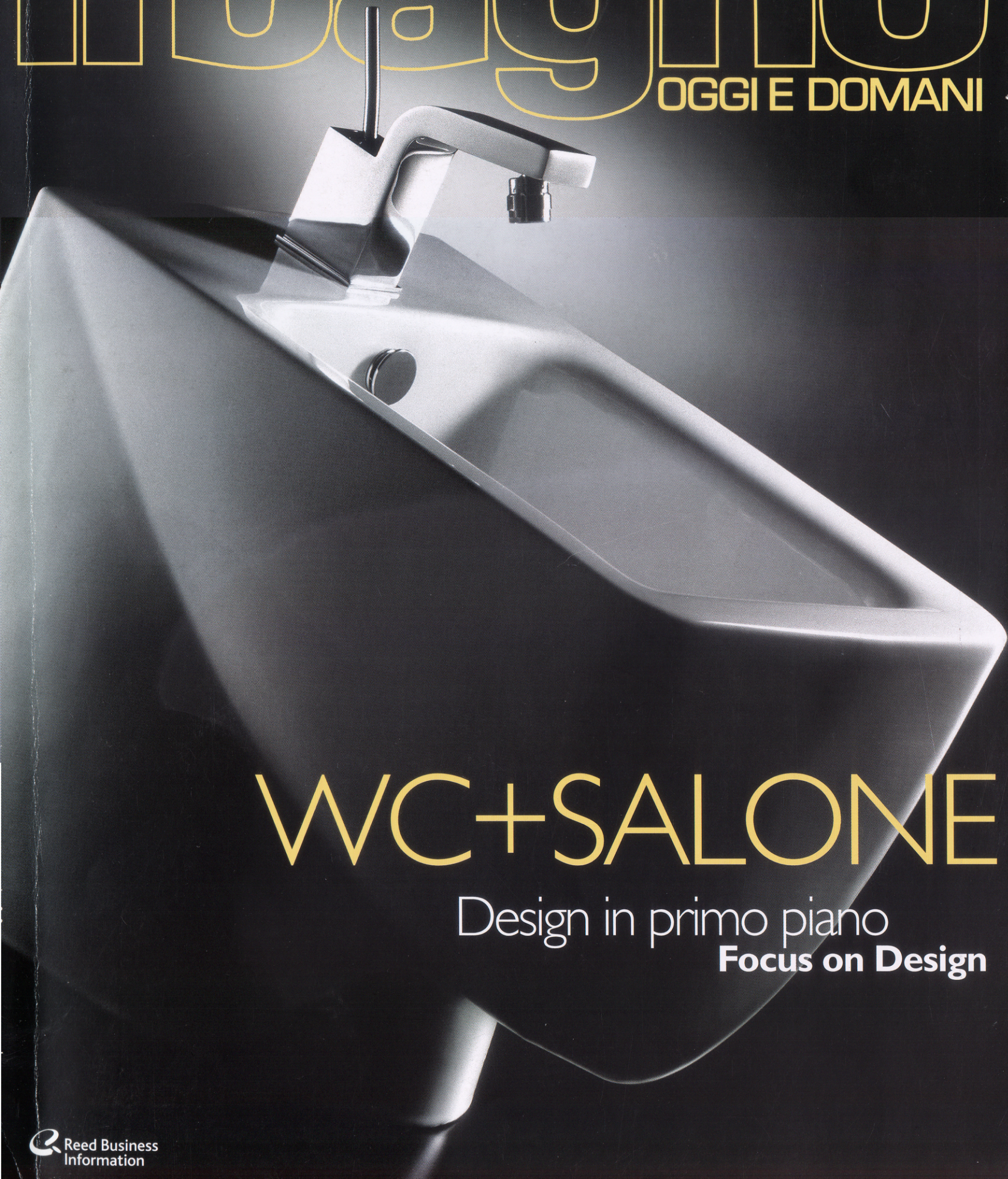
211/2004

THE BATHROOM TODAY AND TOMORROW

LA SALLE DE BAINS AUJOURD'HUI ET DEMAIN • DAS BAD HEUTE UND MORGEN • EL BAÑO HOY Y MAÑANA

il bagno

OGGI E DOMANI



WC+SALONE

Design in primo piano
Focus on Design

Qui sotto: la giuria del "Premio Comfort & Design", da sinistra: Stefano Riolli, Paolo Favaretto, Pierluigi Molinari (presidente), Giuliano Dall'O'. Nel riquadro, Giulio Castelli (presidente onorario).
Here below: the "Comfort & Design Award" jury, from left: Stefano Riolli, Paolo Favaretto, Pierluigi Molinari (president), Giuliano Dall'O'. In the small picture, Giulio Castelli (honorary president).

Parla il design, risponde l'innovazione

La terza edizione del "Premio Comfort & Design - Progetto e Qualità" di Mostra Convegno Expocomfort (riservato ai prodotti immessi nel circuito distributivo a partire da marzo 2002) ha decretato per l'edizione 2004 dieci vincitori, più una menzione speciale, "eletti" tra una rosa di 35 prodotti precedentemente selezionati. La giuria era composta da Pierluigi Molinari, presidente, docente presso la facoltà di Disegno Industriale e Tecnologia dell'Architettura del Politecnico di Milano; Giulio Castelli, in rappresentanza di ADI, Associazione per il Disegno Industriale (che ha dato il suo patrocinio all'iniziativa); Giuliano Dall'O', docente presso il Dipartimento Best del Politecnico di Milano; Paolo Favaretto, past president IIDD - Istituto Italiano Design Disabilità; Stefano Riolli, presidente di Angaisa. I criteri di valutazione si sono ispirati - oltre alle tematiche generali suggerite dal titolo del concorso - anche ai seguenti principi guida: innovazione; funzionalità; usabilità; uso appropriato delle tecnologie, dei materiali e dei componenti;



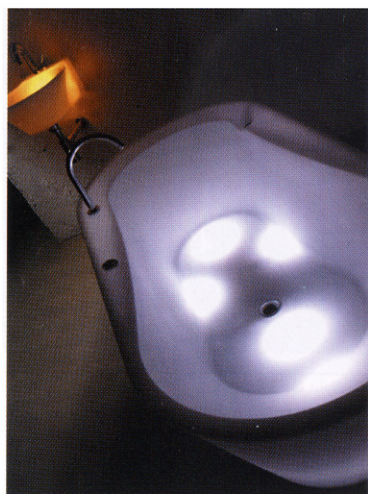
Rasodoccia+Filodoccia), Wet (vasca Light LTT). A questi, si aggiunge Nobili (miscelatore Plus) che ha meritato una menzione speciale per l'innovazione. È interessante però notare che la prima fase di selezione vedeva, tra i prodotti meritevoli, anche il box doccia Xanadu di Axa, il termoarredo Fenice di De'Longhi Radiators, la cabina multifunzione Atrium di Albatros, il set doccia Movario di Grohe, il sedile da vasca di Lukas Group, il miscelatore Crux di Pains, la vasca serie 2004 lx di Ponte

aziende dei settori più tecnologici (climatizzazione e riscaldamento) a misurarsi con concorsi di design e operazioni di comunicazione in genere, nonostante siano, a suo avviso, i settori in cui la tecnologia e il design mostrino, di fatto, gli esempi più innovativi. «Non sono affatto stupito che l'arredobagno sia la categoria più attiva nel proporsi come portatrice di design, anche se avverto talvolta la superficialità con cui ci si attribuisce questa etichetta. Semmai, l'assenza di prodotti ad alto contenuto

Foto in basso: tra i vincitori del "Premio Comfort & Design" promosso da Mostra Convegno Expocomfort per l'edizione 2004, numerosi i prodotti di arredobagno. Da sinistra: vasca Light LTT di Wet, design Jan Puylaert; radiatore Karotherm di Arbonia, design Helmut Amann; cabina e piatto doccia Rasodoccia+Filodoccia di Megius, Decoma design; miscelatore Hansa Murano di Hansa Italiana, design di Bruno Sacco e Reinhard Zetsche; vasca Casta diva di Alma by Ferrol, design di Castiglia Associati; miscelatore Plus di Nobili, design di Piet Billekens (menzione speciale per l'innovazione).

che la giuria possa valutare gli oggetti reali in una fase di preselezione: immagini e descrizioni tecniche, in questo caso, devono poter dare un'informazione attendibile e puntuale delle prerogative dei prodotti e non sempre questo avviene». Sembra il paradosso del design quando deve sposare l'innovazione, diremmo noi, che sovente ci imbattiamo in questo problema: talvolta c'è ma non si vede (perché magari è rappresentato da un dispositivo interno), quando è ovunque (perché si è trasformato in tendenza e genera le copie) dà il via all'omologazione che è il contrario dell'innovazione. Non sempre i prodotti parlano da soli... (C.G.)

When Design speaks, Innovation answers. The third (2004) edition of the "Comfort & Design Award for Project and Quality" at the Expocomfort fair (reserved for products marketed since March 2002) came up with ten winners plus one special mention, which were "elected" from a field of 35 previously selected products. The jury consisted of Pierluigi Molinari (as president), a lecturer in the School of Industrial Design and Architectural Technology at Politecnico di Milano;



impatto sull'ambiente; valori formali e comunicativi. "Con particolare attenzione alle utenze più deboli", ha poi sottolineato la giuria nel comunicato finale. Sia tra i prodotti selezionati, sia tra quelli vincenti, circa la metà sono rappresentati da prodotti del nostro settore di pertinenza. Tra i vincitori troviamo infatti Arbonia AG (radiatore Karotherm), Alma by Ferrol (vasca Casta diva), Hansa Italiana (miscelatore Hansa Murano), Megius (cabina e piatto doccia,

Giulio, il lavabo Q3 di Pozzi Ginori, il miscelatore Cayen di F.lli Frattini, il sistema di rubinetti Water Blade di Ritmonio, il sifone 065 - Compact 028 Inox di Valpra by Rossi, l'asciugamani elettrico Metal Dry di Vortice. L'architetto Pierluigi Molinari, presidente della Giuria e da noi sollecitato a commentare l'iniziativa, trae alcune considerazioni, partendo da un punto di vista diametralmente opposto. Ovvio, sottolinea la poca dimestichezza delle

tecnologico deve spronare l'ente organizzatore a promuovere e coinvolgere maggiormente nell'iniziativa quelle imprese che costituiscono il cuore storico della manifestazione». L'esperienza maturata in numerosissime giurie con incarichi di selezione, induce poi Molinari ad appellarsi ai potenziali partecipanti dell'edizione 2006, suggerendo alle aziende una maggiore esautività nel fornire le documentazioni iniziali. «È ovviamente impensabile - dice Molinari -

Giulio Castelli, representing ADI - the Association for Industrial Design (which sponsored the contest); Giuliano Dall'O', lecturer at Politecnico di Milano; Paolo Favaretto, former president of IIDD - Italian Institute of Design for the Disabled; and Stefano Riolli, president of Angaisa. Criteria for the award comprised not only of the general themes suggested by the title, but also included the following guidelines: innovation; functionality; usability; the